



50 SPECIAL

SICURI DI AVERE UNA MARCIA IN PIU'

Una giornata dedicata ai ragazzi e alle ragazze che utilizzano, o vorrebbero utilizzare, il ciclomotore: istruzione e pratica per un utilizzo corretto e sicuro





IL PROGETTO

Il progetto nasce nell'intento di proseguire e mettere in pratica le conquiste relative agli studi fatti in questi ultimi anni da formatori, educatori, agenti della Polizia Municipale e Istruttori della Federazione Motociclistica Italiana impegnati nell'insegnamento della sicurezza stradale.

In questo caso l'attenzione è rivolta ai ragazzi e alle ragazze che si apprestano ad ottenere il patentino per la guida del ciclomotore.

Nata con il preciso obiettivo di fornire agli adolescenti uno strumento di prevenzione che permetta agli stessi di capire l'importanza del rispetto per se stessi e per la vita degli altri, la giornata "50 SPECIAL" è stata pensata e strutturata come momento ottimale per tradurre la conoscenza delle regole della strada in **convivenza civile** e **mobilità sostenibile**. Consapevoli che l'intervento teorico debba essere supportato da precise competenze didattiche che permettano di adattare i contenuti della sicurezza stradale alle diverse fasce d'età e alla tipologia del gruppo, i partner del progetto si sono posti il problema di come raggiungere una comunicazione efficace servendosi di linguaggi espressivi studiati appositamente per la fascia d'età adolescenziale.

Una volta acquisite nuove competenze, affermati contenuti ed obiettivi e confermate le capacità di comunicazione e trasmissione personali, si è venuti a creare un percorso teorico e pratico dedicato agli adolescenti dove le regole della strada possono essere vissute non come limite alla propria libertà, ma come salvaguardia della propria e dell'altrui libertà individuale.

LA METODOLOGIA: LA LEZIONE COMPLESSA

La giornata proposta di Educazione stradale si svolge presso l'Istituto Serpieri all'interno del Polo Europeo delle Sicurezze e unisce vari momenti teorici ed una attività di guida pratica.

La metodologia didattica è quella dell'uso di diversi linguaggi espressivi utili a sviluppare ed accrescere l'apprendimento e facilitare la comunicazione tra adolescente ed adulto di riferimento.



COMUNE DI BOLOGNA
Polizia Municipale



LES
Laboratorio Europeo della Sicurezza



Punto Europeeducation - Bologna



Federazione
Motociclistica
Italiana

www.federmoto.it



I pre-adolescenti e gli adolescenti sfidano spesso gli adulti, cercano il confronto e lo scontro, ed è importante che il docente non ceda alle loro provocazioni, ma si ponga in una posizione di ascolto e si mostri attento ai loro bisogni e alle loro esigenze.

La disponibilità di varie competenze a mettersi in gioco sono quindi carte preziose da utilizzare per vincere un clima di indifferenza: catturare l'attenzione di un adolescente è semplice nella misura in cui si riesce a trovare un argomento che si avvicini il più possibile alla sua realtà, non dimentichiamo che, se riusciamo a motivarlo nell'ascolto, il rispetto per la divisa e per chi la indossa è quasi automatico.

Superando i limiti della "lezione frontale" l'attenzione dei ragazzi viene catturata più facilmente ed il coinvolgimento emotivo crea un clima favorevole alla discussione. L'apprendimento di comportamenti ed atteggiamenti consapevoli in relazione alla sicurezza stradale e agli obiettivi proposti di volta in volta durante la lezione complessa viene in questo modo facilitato.

LA STRUTTURA DELLA LEZIONE COMPLESSA: TECNICHE E CONTENUTI

Tecniche utilizzate ai fini dell'apprendimento:

- la lezione frontale in aula
- la competizione positiva
- il simulatore di guida
- la visita guidata all'interno di un'ambulanza
- la conoscenza di chi presta i primi soccorsi in caso di incidente stradale
- Unità Clinica Mobile: la prevenzione e la sicurezza dal punto di vista medico e specialistico
- la conoscenza del veicolo
- la prova pratica del ciclomotore



IL SIMULATORE DI GUIDA

Oltre al momento teorico, di fondamentale importanza sono le attività realizzate sui simulatori di guida (Honda Riding Trainer) e durante il percorso pratico dove un'autoambulanza può essere messa a disposizione per chiarire agli adolescenti le norme di primo soccorso.

E' qui, inoltre, che l'Agente di Polizia ed il formatore colgono l'occasione migliore per spiegare che spesso una sanzione può essere evitata con il buon senso, che ciò che è stato spiegato durante la lezione teorica deve essere attuato da tutti per il bene di tutti e che se non vi fossero regole, lo stare in strada sarebbe pericoloso ed estremamente complicato.

La realizzazione delle prove pratiche tiene conto soprattutto dell'emotività di chi sale per la prima volta su di un ciclomotore, di una buona conoscenza del mezzo e del corretto assetto di guida.

E' giusto che ogni ragazzo conosca anche l'importanza dei dispositivi di sicurezza, guidare senza casco ha delle conseguenze, così come allacciarlo nel modo sbagliato o salire in auto tralasciando le cinture di sicurezza.

Conoscere chi presta soccorso in caso di incidente ci rende maggiormente consapevoli dell'attenzione che dobbiamo avere quando siamo in strada e salire su di un'autoambulanza e ascoltare chi presta i primi soccorsi non può che favorire la comprensione delle dirette conseguenze di uno scorretto atteggiamento di guida.

Il valido apporto del simulatore di guida unito al percorso su strada curato da un agente di Polizia non possono quindi che contribuire a fissare i temi trattati nelle lezioni teoriche facilitando così la comprensione dell'importanza del rispetto per se stessi e per chi ci vive accanto.

Tematiche trattate durante le lezioni teoriche e pratiche

Lezioni teoriche

La convivenza civile: il sapersi relazionare con se stessi nel rapporto con l'altro



COMUNE DI BOLOGNA
Polizia Municipale



LES
Laboratorio Europeo della Sicurezza



Punto Europeeducation - Bologna



Federazione
Motociclistica
Italiana

www.federmoto.it



INAIL
Direzione Regionale
Emilia Romagna
Sede di Bologna

- La disponibilità a rinunciare a se stessi e la capacità di controllare l'emotività per il bene di tutti
- La guida quale sistema complesso che dipende dal personale stato emotivo e fisico del conducente e dall'attenzione ai molteplici fattori esterni.
- Visione globale della circolazione e dell'ambiente esterno.
- Lo sport quale esempio di collaborazione e rispetto per il bene della squadra
- La segnaletica e le norme che il pedone e il conducente devono rispettare per non essere motivo di intralcio o di pericolo per se stessi e per gli altri.
- Analisi dei pericoli e delle conseguenze di uno scorretto atteggiamento di guida
- Principali norme di sicurezza e di comportamento
- Conoscenza dei segnali, del veicolo, delle leggi meccaniche, fisiche e psichiche che interessano la guida
- Patente e patentino
- Legislazione e sanzioni
- L'uso e abuso di alcolici e sostanze psicotrope

Prova pratica guida del ciclomotore

Descrizione sul campo del ciclomotore (parti meccaniche ed elettriche soggette ad usura e quelle più importanti ai fini della sicurezza stradale), descrizione di un corretto utilizzo del casco, abbigliamento e protezioni, tecniche di guida, postura da tenersi, tecniche di equilibrio statico e dinamico, tecniche di frenata.

PUNTI FONDAMENTALI CHE RIASSUMONO GLI OBIETTIVI DELLA GIORNATA

- *Promuovere nel ragazzo/a una riflessione sul valore della sicurezza in strada, esperienza in pista utilizzata in strada*
- *Promuovere nel ragazzo/a la consapevolezza della necessità di una guida finalizzata alla sicurezza propria e altrui*



COMUNE DI BOLOGNA
Polizia Municipale



LES
Laboratorio Europeo della Sicurezza



Istituto A. Soppiani

Punto Europeeducation - Bologna



Federazione
Motociclistica
Italiana

www.federmoto.it



INAIL
Direzione Regionale
Emilia Romagna
Sede di Bologna

- *Promuovere nel ragazzo/a l'acquisizione consapevole ed interiorizzata del discernimento tra comportamenti responsabili ed irresponsabili e dei loro effetti sulla persona, famiglia, società.*



COMUNE DI BOLOGNA
Polizia Municipale



LES
Laboratorio Europeo della Sicurezza



Punto Europeeducation - Bologna



Federazione
Motociclistica
Italiana

www.federmoto.it

INAIL
Direzione Regionale
Emilia Romagna
Sede di Bologna

50 SPECIAL - SICURI DI AVERE UNA MARCIA IN PIU'

Una giornata dedicata ai ragazzi e alle ragazze che utilizzano, o vorrebbero utilizzare, il ciclomotore: istruzione e pratica per un utilizzo corretto e sicuro

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ore 8,30 - 9.00 : Accoglienza delle due classi da parte degli Agenti di Polizia Municipale, Istruttori della Federazione Motociclistica Italiana e di tutti gli operatori che accompagneranno i ragazzi durante le lezioni teoriche e pratiche di Educazione alla Sicurezza Stradale.

Illustrazione del programma della giornata e presentazione delle attività.

Ore 9,00: Divisione in gruppi

Dalle 9.00 alle 13.00 i ragazzi, divisi in gruppi, eseguiranno diverse attività della durata di circa 2 ore per la guida pratica, di un'ora per la guida su simulatore e un'ora per l'incontro in frontale in aula. Ogni gruppo frequenterà, in orari diversi, le seguenti proposte:

❖ IL SIMULATORE DI GUIDA

GRUPPO A: gli alunni inizieranno la loro giornata sul simulatore di guida dove apprenderanno teoricamente e virtualmente come comportarsi alla guida di un ciclomotore, tenendo conto di diverse variabili.

❖ "GUIDA EMOTIVA O RAZIONALE?"

PROVA PRATICA SU CICLOMOTORE

GRUPPO B: gli alunni saliranno sul ciclomotore accompagnati e guidati dagli agenti della Polizia Municipale Istruttori F.M.I. e verranno seguiti nel loro primo approccio pratico all'uso del ciclomotore. Gli operatori di P.A.C.B. spiegano il pronto soccorso e le procedure in casi di emergenza .



❖ “SICURO DI AVERE QUELLA MARCIA IN PIU’?”

LEZIONE MULTIMEDIALE

Gruppo C: gli alunni parteciperanno alla lezione multimediale dove verranno toccate, in modo interattivo , le seguenti tematiche:

Prima parte

- “Esperienza in pista per essere più sicuri in strada” a cura del dott. Massimo Corbascio collaboratore Clinica Mobile.
- Sapere di + rischiare di -. a cura dei medici della Federazione Motociclistica Italiana.
- Uso delle protezioni e del giusto abbigliamento
- Atteggiamenti psicologici, dinamiche del singolo e del gruppo in relazione alla guida di un ciclomotore

Seconda parte

- Polizia Municipale “Conoscenza delle norme di comportamento sulla strada”

Ore 13,00: Arrivederci.

Senza dimenticare ... quella marcia in più.